

Soratte Nostro Nuovo ed il Centro Studi Soratte salutano Don Guido nel suo 50° anno di sacerdozio

OMAGGIO A DON GUIDO

di Francesco Zozi

Nel 50° di Sacerdozio di Mons. Guido Ansidei, Soratte Nostro non poteva mancare, anche per ricordare i suoi 31 anni di presenza a Sant'Oreste.

Un arrivo turbolento, ma subito seguito da un'opera di restauro per il patrimonio parrocchiale, chiese e palazzo.

Il restauro della chiesa parrocchiale è l'ultima sua opera, la più importante nella storia della chiesa stessa.

Un'opera che lo farà ricordare, non solo come "muratore". Sin dall'inizio, molti gli sono stati vicini e con loro ha condiviso questi anni.

Ha cercato sempre di far crescere questa comunità nella fede e nel suo impegno sociale e culturale. Ricordiamo le esperienze con i bambini della Bielorussia ed altre forti esperienze.

Sant'Oreste ricorderà i 31 anni di presenza in paese perché forieri di novità. Non ultima la sua gestione del Soratte, qualche anno dopo la presenza di Padre Antonio, a cui si deve una ricostruzione del monastero.



Don Guido accoglie S.E. il vescovo Zadi in occasione della Festa della Madonna di Maggio. Portavalle 2007
foto mde

ALLA MANIFESTAZIONE IN CHIESA PARROCCHIALE SARANNO PRESENTI IL VESCOVO, I SACERDOTI DELLA VICARIA, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E LE ASSOCIAZIONI LOCALI

DON GUIDO: LA ROCCIA E LA FEDELTA'

di Oreste Malatesta

Ogni mattina alle 7,15 ed ogni sera alle 19 don Guido è davanti all'altare per celebrare la santa messa, per dare al popolo di Dio il cibo della vita eterna.

Per 50 anni, di cui più della metà vissuti a Sant'Oreste, don Guido è stato il dispensatore dei sacramenti al popolo di Sant'Oreste; non solo dell'eucarestia, ma anche di battesimi, matrimoni e, purtroppo, anche di estreme unzioni.

E' stato il ministro di Dio tra noi: un ministro roccioso come le pietre del Soratte e fedele nella sua missione tra noi.

Tu es sacerdos in Aeternum secundum ordinem Melkisedech.

E' commovente vedere le coppie di anziani che festeggiano i 50 anni di nozze, è più commovente vedere un ministro di Dio festeggiare i 50 anni di servizio sacerdotale, sintomo di una fedeltà reciproca: Dio è rimasto fedele ed ha continuato a chiamare don Guido al suo servizio consacrato, come Suo sacerdote "in aeternum", per sempre. Ogni giorno Gesù gli ha posto la stessa domanda di Pietro: "Mi ami tu?". E, come Pietro, Don Guido ha continuato, per 50 anni, a rispondere: "Signore tu sai tutto, Tu sai che ti amo".

Per questo il Signore gli ha risposto: "Pasci le mie pecore".

Grazie per questa tua fedeltà tanto utile al popolo di Sant'Oreste.

Essere sacerdote significa accettare di offrire la propria voce per chiamare Dio sulla terra sotto il velo del pane e del vino;

- significa prestare le mani per distribuire l'Eucarestia;
- significa prestare la propria testa per annunciare e spiegare la Parola di Dio;
- significa prestare la propria lingua per pronunciare il perdono dei peccati.

Ogni sacerdote è chiamato ad essere immagine del buon Pastore. Come Cristo fu in cammino per le strade della Palestina alla ricerca dell'uomo smarrito, così il prete è presente nel mondo per trasmettere la salvezza mediante la luce della fede, la grazia dei sacramenti, la testimonianza della carità. Configurato a Cristo, sommo ed eterno sacerdote, il presbitero è colui che indica la via che conduce al cielo.

(Tratto da: Omelia del Card. G.B.Re in occasione del 50° di sacerdozio del card. M.Giordano - selezione mde)

UN PASTORE PER I SANTORESTESI

di Mario Segoni

Cinquanta anni di sacerdozio del nostro parroco Don Guido Ansidei. Un tempo lunghissimo.

Don Guido, in questo periodo ha interpretato il suo ruolo di pastore con grande intensità. Ha battezzato molti dei nostri figli, li ha cresimati, li ha sposati e purtroppo in qualche caso li ha anche accompagnati nell'ultimo viaggio.

La nostra comunità deve inchinarsi di fronte a chi per così tanto tempo si è speso per gli altri. La vita del Sacerdote è dura e solitaria. Speriamo che il nostro affetto lo abbia ripagato delle rinunce, che per il suo ruolo, è stato costretto a fare.

Bene ha fatto l'amministrazione comunale a dare a questo anniversario il rilievo che merita.

Bene fa Soratte Nostro a dedicargli un numero.



CINQUANTESIMO DI SACERDOZIO DI DON GUIDO, PARROCO DI SANT'ORESTE

P. Giorgio Miscia C.M.

Caro Don Guido, desidero partecipare alla tua gioia nella celebrazione del tuo giubileo sacerdotale, ma essendomi impossibile per le mie precarie condizioni di salute t'invio queste parole di augurio:

*Porto davanti a Te
o Signore,
tutti i miei anni di sacerdote:
fragili anni,
"come l'erba del campo"
ma tu li hai voluti
come Kairòs
per tanti
che tu hai messo sulla mia strada
perché eri tu che li cercavi.
Signore,
come Maria,
mi hai fatto strumento di grazia;
mi hai scelto
perché hai guardato la mia povertà
per esaltare la tua grandezza.*



COMUNE DI SANT'ORESTE

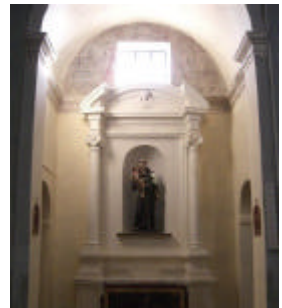
50° Anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale del nostro Parroco.

L'Amministrazione Comunale e la popolazione di Sant'Oreste in occasione del 50° Anniversario dell'ordinazione sacerdotale del parroco Mons. Guido Ansidei, esprime gratitudine per l'opera svolta a favore della comunità e parteciperà alla celebrazione che si terrà

**Domenica 17 Gennaio 2010
ore 11,00
nella chiesa parrocchiale**



Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire



Cappella di Sant'Antonio dopo il restauro



La prima comunione

OMAGGETTU A DON GUIDO

di William Sersanti

Queste cinque-sèi rimette, messe a ffilu co' pazziènz, c'hanno un obbièttivu solu: ricordà 'na ricorrenza; sò passati cinquant'anni, a volà hanno fattu prèsto, da si che Guido Ansidei atè prète chi a Santrèsto.

Quanno l'agghjo conosciutu èro pròpiu ciuchellèttu: c'èvo a riga da 'na parte e facevo u chirichettu; ppo' ci simo arencontrati, l'arecòrdo ancora mone, suppe scòle elementari: mi 'nzegnava religgiòne.

N'è passatu, ògghe, i tièmpu, mi sò fattu giuinòttu, essu è ancora rizzinìtu solu ch'è 'm pò più vecchjòttu; però, a còsa che mi prème, nun atè l'età che c'emo, mu diceva lì a dottrina: è u ricòrdu che lascemo...